

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2016

✓ PROSEGUE IL TREND POSITIVO DELLE NUOVE EROGAZIONI DI CREDITO A FAMIGLIE E IMPRESE

- MUTUI A PRIVATI PER 192 MILIONI DI EURO, CON UN INCREMENTO A/A DEL 45,7%. LE SURROGHE SUL TOTALE DEI NUOVI FINANZIAMENTI INCIDONO SOLO PER IL 15%
- NUOVI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE PER 433 MILIONI DI EURO CON UN AUMENTO DI CIRCA 88%
 A/A
- IL QUADRO COMPLESSIVO DELL'ASSET QUALITY È IN MIGLIORAMENTO. NUOVI INGRESSI DI CREDITI DETERIORATI IN RALLENTAMENTO
- ✓ FINALIZZATA NEL TRIMESTRE LA CESSIONE DI UN PORTAFOGLIO DI SOFFERENZE PER UN VALORE LORDO DI CIRCA 302 MILIONI DI EURO
- ✓ COMMON EQUITY TIER1 RATIO A 13,4% FULLY LOADED¹, TRA I LIVELLI PIÙ ELEVATI DEL SISTEMA BANCARIO ITALIANO E AMPIAMENTE SUPERIORE RISPETTO AL LIVELLO MINIMO FISSATO AD ESITO DEL PROCESSO "SREP" (SUPERVISORY REVIEW AND EVALUATION PROCESS)
- ✓ SOLIDO PROFILO DI LIQUIDITÀ:
 - SALDO DI LIQUIDITÀ A TRE MESI PARI A 4,2 MILIARDI DI EURO²
 - LCR E NSFR AMPIAMENTE SUPERIORI AI LIVELLI MINIMI REGOLAMENTARI PREVISTI PER IL 2018

✓ I RISULTATI OPERATIVI, PUR IN UN CONTESTO DI MERCATO SENSIBILMENTE SFAVOREVOLE, EVIDENZIANO SEGNALI POSITIVI:

- IL COSTO DEL *FUNDING RETAIL* È IN ULTERIORE RIDUZIONE (81 BPS VS 105 BPS A FINE MARZO 2015)
- LE COMMISSIONI NETTE RELATIVE AL RISPARMIO GESTITO E BANCASSURANCE SEGNANO UN BUON INCREMENTO A/A (+4,8%), NONOSTANTE LA VOLATILITÀ DEI MERCATI FINANZIARI
- GLI ONERI OPERATIVI AL NETTO DELLA CONTRIBUZIONE AL FONDO DI RISOLUZIONE³ SONO PRESSOCHÉ STABILI A/A. IL COSTO DEL PERSONALE È IN FLESSIONE DEL 2,5%
- LE RETTIFICHE SU CREDITI SONO IN SENSIBILE RIDUZIONE (- 27,5% A/A), CON UN COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO DI 105 BASIS POINTS

¹ Senza considerare gli effetti della validazione dei modelli interni

² Al 3 maggio 2016

³ Gli oneri relativi alla contribuzione al Fondo di Risoluzione registrati tra le altre spese amministrative sono pari a 7,6 milioni di euro (corrispondente all'85% della contribuzione annuale)

COMUNICATO STAMPA

Proventi operativi: 187 milioni di euro

- Oneri operativi: 131 milioni di euro

Risultato netto della gestione operativa: 56 milioni di euro

- Rettifiche di valore su crediti e altre attività finanziarie: 49 milioni di euro

- Utile lordo dell'attività corrente: 7 milioni di euro

- Risultato netto: 5 milioni di euro

Crediti verso clientela: 18,9 miliardi di euro

- Raccolta diretta: 21,4 miliardi di euro

- Raccolta indiretta: 11,5 miliardi di euro

- Raccolta "gestita": 6,8 miliardi di euro

Sondrio, 10 maggio 2016 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2016 che confermano segnali positivi per quanto concerne la dinamica del credito a famiglie e imprese. I margini operativi risentono della flessione del margine di interesse, condizionato dal basso livello dei tassi di interesse pur in presenza di una ulteriore riduzione del costo del *funding retail*, mentre migliora sensibilmente il costo del rischio di credito.

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 marzo 2016 i **crediti verso la clientela** si attestano a 18,9 miliardi di euro e segnano una variazione positiva (+1,7%) rispetto a marzo 2015, ma sono in leggera contrazione (-0,6%) rispetto al 31 dicembre 2015. La dinamica del credito, relativamente alle nuove erogazioni, appare comunque in miglioramento. I nuovi finanziamenti nel trimestre totalizzano 625 milioni di euro, di cui mutui a privati per 192 milioni di euro (+45,7% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno), con una percentuale di surroghe limitata al 15,1%, i nuovi finanziamenti alle imprese registrano un incremento dell'88%, meglio della media di sistema. Il 50% delle nuove erogazioni è destinato alle imprese manifatturiere e al commercio.

In miglioramento anche la qualità del credito, che registra un deciso rallentamento di nuovi ingressi di credito deteriorato, per la gran parte ancora provenienti dal settore immobiliare – costruzioni (+ 73 milioni di euro lordi, tenuto conto della cessione del portafoglio di sofferenze finalizzata nel corso del trimestre).

Alla chiusura del periodo i crediti deteriorati (*Non-Performing Exposure*, NPE), al netto delle rettifiche di valore, totalizzano 3,4 miliardi di euro (+1% rispetto a fine dicembre 2015), con un "coverage ratio" del 37%, in riduzione rispetto al 40% registrato a fine dicembre per effetto della cessione del portafoglio di sofferenze perfezionata nel corso del trimestre (il dato riproformato per tenere conto di detta cessione di portafoglio è in linea con quello di fine dicembre 2015).

COMUNICATO STAMPA

Nel dettaglio, le sofferenze nette si attestano a 1,2 miliardi di euro, con un *coverage ratio* pari al 52,3%. Le inadempienze probabili ("*unlikely to pay*") raggiungono 1,9 miliardi di euro, con un *coverage ratio* del 24,6%, mentre 274 milioni di euro sono rappresentati da esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

La **raccolta diretta** registra una consistenza di 21,4 miliardi di euro, in riduzione di 1,5% rispetto a 21,7 miliardi di euro a fine dicembre 2015. La diminuzione ha riguardato in particolare la raccolta a medio e lungo termine tramite obbligazioni, in linea con l'andamento registrato a livello di sistema.

La **raccolta indiretta** assomma a 11,5 miliardi di euro, rispetto a 12,1 miliardi di euro a fine dicembre 2015. La componente "under management", prossima a 6,8 miliardi di euro, è però pressoché invariata. La raccolta netta nell'area del risparmio gestito nel trimestre registra un saldo negativo pari a 39 milioni di euro, risentendo della marcata volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari.

Le **attività finanziarie** si attestano a 4,9 miliardi di euro. Di queste, 4,6 miliardi di euro sono rappresentate da titoli di stato italiani, iscritti principalmente nel portafoglio AFS (*Available for sale*), con una *duration* di circa 2,4 anni, considerando la copertura del rischio di tasso. La riserva da valutazione sui titoli AFS, iscritta fra le poste del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali, è positiva per 58 milioni di euro, rispetto a 71 milioni di euro a fine dicembre 2015. La riserva relativa ai titoli governativi è positiva per 28 milioni di euro, rispetto a 27 milioni a fine dicembre 2015.

La **posizione di liquidità è ampiamente positiva**. Il saldo netto di liquidità complessivo a tre mesi è attualmente pari a 4,2 miliardi di euro. L'esposizione nei confronti della BCE per operazioni di rifinanziamento TLTRO (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*) si attesta a 1,5 miliardi di euro.

I requisiti di liquidità – LCR e NSFR – sono ampiamente al di sopra dei minimi richiesti dalla normativa di Basilea 3 per il 2018.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31 marzo 2016 registra una consistenza di 2.177 milioni di euro.

In applicazione del regime transitorio in vigore dal 2014, il Common Equity Tier1 (CET1) è pari a 2.034 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWAs) per 15,4 miliardi di euro. Il totale dei fondi propri assomma a 2.300 milioni di euro.

I coefficienti patrimoniali in regime di applicazione transitorio (cosiddetto "phased in") si attestano rispettivamente a:

- 13,2% il Common Equity Tier1 ratio,
- 13,2% il *Tier1 ratio*,
- 14,9% il Total Capital ratio.

COMUNICATO STAMPA

I risultati economici

Nel primo trimestre 2016 il **margine di interesse** si attesta a 107 milioni di euro, in riduzione dell'8% rispetto a 117 milioni di euro del corrispondente periodo 2015. La riduzione più sensibile è relativa alla componente da "carry trade" correlata alla ricomposizione del portafoglio titoli, mentre il margine da clientela registra una flessione meno accentuata su base annua. Lo spread commerciale è in leggero assottigliamento, attestandosi a 2,47%, per via della marcata pressione competitiva sui tassi di rendimento dell'attivo, con impieghi commerciali sostanzialmente invariati, e pur in presenza di un ulteriore miglioramento del costo del funding.

Le **commissioni nette** assommano a 68 milioni di euro e registrano una leggera decelerazione su base annua. Le commissioni dell'area finanza (collocamento risparmio gestito e *bancassurance*) evidenziano però una dinamica più vivace con un progresso del 4,8%, in un contesto di mercato decisamente avverso.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto si attesta a 7,7 milioni di euro, rispetto a 35 milioni di euro del periodo di raffronto, peraltro caratterizzato da risultati non ripetibili.

I **proventi operativi** assommano a 187 milioni di euro e registrano una flessione del 18,2% rispetto a 229 milioni di euro del periodo precedente, che tuttavia comprendevano proventi dell'attività finanziaria non ripetibili oltre a utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (ICBPI) per 4 milioni di euro.

Gli **oneri operativi** totalizzano 131 milioni di euro, rispetto a 123 milioni di euro del periodo di confronto, e comprendono oneri per la contribuzione al Fondo SRF per 7,6 milioni di euro (corrispondente all'85% della contribuzione annuale). Al netto di tale componente i costi sono sostanzialmente invariati. Le spese per il personale, pari a 72 milioni di euro, sono in diminuzione del 2,5%, mentre le altre spese amministrative si attestano a 50 milioni di euro – inclusa la contribuzione al SRF – rispetto a 40 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il **risultato netto della gestione operativa** si attesta a 56 milioni di euro rispetto a 106 milioni di euro del primo trimestre 2015, risultati peraltro non confrontabili su base uniforme.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti e altre attività finanziarie assommano a 49 milioni di euro, con un costo del rischio di credito pari a 105 basis point, e sono in sensibile riduzione rispetto a 68 milioni di euro del corrispondente periodo, attestando un progressivo miglioramento della qualità del credito.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si determina quindi in 7 milioni di euro.

Le imposte sul reddito del periodo, stimate in circa 1 milione di euro, includono il beneficio fiscale correlato al contributo ordinario ACE ("Aiuto alla Crescita Economica" di cui all'art. 1 del D.L. 201/2011), maturato per 2,7 milioni di euro.

Tenuto conto degli utili di pertinenza di terzi per 1 milione di euro, il risultato netto consolidato del periodo si rappresenta in 5 milioni di euro.

COMUNICATO STAMPA

Le prospettive per l'esercizio in corso

Le prospettive a breve termine rimangono positive, sebbene permangano incertezze legate all'evoluzione del contesto macroeconomico. In Italia, la ripresa continua, ma resta moderata. Le proiezioni più recenti indicano un tasso di crescita all'1,1%, rivisto al ribasso per via della frenata del ritmo della crescita alla fine del 2015 e dell'ulteriore rallentamento del commercio globale. L'occupazione è prevista in aumento, mente la disoccupazione è prevista ridursi gradualmente.

L'intensità della ripresa economica e l'efficacia delle misure di politica monetaria restano fattori determinanti per la crescita dei volumi di credito e il rallentamento della formazione di nuovi NPE. La redditività potrà riprendersi gradualmente contrastando la riduzione dei margini sul credito, determinata dal livello minimo dei tassi di interesse e dalle crescenti pressioni concorrenziali, con la riduzione del costo del *funding*. Il conseguimento di una maggiore efficienza operativa, costituisce un ulteriore importante obiettivo delle azioni manageriali, per il consolidamento delle prospettive di redditività verso livelli coerenti con le attese di remunerazione del capitale nel medio lungo periodo.

<u>Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari</u>

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.a Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

Il Direttore Generale Mauro Selvetti presenterà i risultati consolidati al 31 marzo 2016 alla comunità finanziaria, nel corso della conference call in programma per l'11 maggio alle ore 9.30 (CET).

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati.

Contatti societari

Investor relations
Telefono + 39 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Telefono +39 02 80637403 Email: mediarelations@creval.it

Media relations

COMUNICATO STAMPA

DATI DI SINTESI E INDICATORI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI	31/03/2016	31/12/2015	Var.	31/03/2015	Var.
(migliaia di euro)					
Crediti verso Clientela	18.936.177	19.049.750	-0,60%	18.614.292	1,73%
Attività e passività finanziarie	4.593.099	5.101.809	-9,97%	7.485.287	-38,64%
Partecipazioni	9.612	9.464	1,56%	206.654	-95,35%
Totale dell'attivo	26.606.562	26.901.681	-1,10%	29.437.878	-9,62%
Raccolta diretta da Clientela	21.367.430	21.694.956	-1,51%	23.297.163	-8,28%
Raccolta indiretta da Clientela	11.531.771	12.092.772	-4,64%	12.911.913	-10,69%
di cui:					
- Risparmio gestito	6.775.361	6.792.593	-0,25%	6.510.061	4,08%
Raccolta globale	32.899.201	33.787.728	-2,63%	36.209.076	-9,14%
Patrimonio netto	2.176.821	2.183.348	-0,30%	2.131.261	2,14%

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	31/03/2016	31/12/2015
Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	13,2%	13,1%
Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio)	13,2%	13,1%
Totale fondi propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	14,9%	15,1%

Dati determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'organo di vigilanza

INDICI DI BILANCIO	31/03/2016	31/12/2015
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	35,1%	35,8%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	58,8%	56,2%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	80,3%	80,6%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	88,6%	87,8%
Impieghi clienti / Totale attivo	71,2%	70,8%



COMUNICATO STAMPA

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	1.238.334	1.207.157	2,58%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	2.154.635	2.150.475	0,19%
Crediti deteriorati netti (migliaia di euro)	3.392.969	3.357.632	1,05%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	6,5%	6,3%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	11,4%	11,3%	
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clienti	17,9%	17,6%	
Copertura dei crediti in sofferenza	52,3%	57,1%	
Copertura degli altri crediti dubbi	22,9%	23,4%	
Copertura dei crediti deteriorati netti	37,1%	40,3%	
Costo del credito (*)	1,05%	2,31%	

^(*) Calcolato come rapporto annualizzato tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo

DATI DI STRUTTURA	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Numero dipendenti	4.132	4.123	0,22%
Numero filiali	526	526	-

ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE	1° Trim 2016	2015	1° Trim 2015
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost income ratio)	65,8%	59,0%	53,7%

Dato del primo trimestre 2016 calcolato al netto del contributo per l'SRF, dato 2015 calcolato al netto dei contributi ordinari e straordinari versati per l'SRF e il DGS e della svalutazione della customer list.

GRUPPO BANCARIO



COMUNICATO STAMPA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Cassa e disponibilità liquide	166.058	175.462	-5,36%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	46.837	51.751	-9,50%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.875.740	5.321.413	-8,38%
Crediti verso banche	930.748	713.089	30,52%
Crediti verso la clientela	18.936.177	19.049.750	-0,60%
Partecipazioni	9.612	9.464	1,56%
Attività materiali e immateriali (1)	569.518	572.882	-0,59%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.478	2.478	-
Altre voci dell'attivo (2)	1.069.394	1.005.392	6,37%
Totale dell'attivo	26.606.562	26.901.681	-1,10%

- (1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali".
- (2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

(in migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO	31/03/2016	31/12/2015	Var.
VOCI DEL PASSIVO	31/03/2016	31/12/2015	Val.
Debiti verso banche	1.719.645	2.040.112	-15,71%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	21.367.430	21.694.956	-1,51%
Passività finanziarie di negoziazione	2.160	1.859	16,19%
Derivati di copertura	327.318	269.496	21,46%
Altre passività	812.675	508.132	59,93%
Fondi a destinazione specifica (2)	196.032	199.396	-1,69%
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.481	4.382	2,26%
Patrimonio netto (3)	2.176.821	2.183.348	-0,30%
Totale del passivo	26.606.562	26.901.681	-1,10%

⁽¹⁾ Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione".

⁽²⁾ Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri".

⁽³⁾ Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile del periodo".

COMUNICATO STAMPA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)

VOCI	1° Trim 2016	1° Trim 2015	Var.
Margine di interesse	107.491	117.051	-8,17%
Commissioni nette	67.780	68.521	-1,08%
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	89	4.244	-97,90%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	7.711	34.949	-77,94%
Altri oneri/proventi di gestione (5)	4.306	4.441	-3,04%
Proventi operativi	187.377	229.206	-18,25%
Spese per il personale	(72.353)	(74.228)	-2,53%
Altre spese amministrative (2)	(50.449)	(40.193)	25,52%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(8.167)	(8.672)	-5,82%
Oneri operativi	(130.969)	(123.093)	6,40%
Risultato netto della gestione operativa	56.408	106.113	-46,84%
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(48.925)	(67.512)	-27,53%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(327)	-	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti e partecipazioni (4)	8	(37)	-121,62%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	7.164	38.564	-81,42%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(930)	(13.884)	-93,30%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	6.234	24.680	-74,74%
Perdita delle attività in via di dismissione	-	(277)	-100,00%
Utile del periodo di pertinenza di terzi	(1.167)	(1.030)	13,30%
Utile del periodo	5.067	23.373	-78,32%

⁽¹⁾ Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce "240. Utili (Perdite) delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce "270. Utili (Perdite) da cessione di investimento".

⁽²⁾ Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (14.020 migliaia di euro nel 1° trimestre 2016 e 14.592 migliaia di euro nel 1° trimestre 2015).

⁽³⁾ Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci "200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", "210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (642 migliaia di euro nel 1° trimestre 2016 e 744 migliaia di euro nel 1° trimestre 2015).

⁽⁴⁾ Gli utili da cessione di investimenti e partecipazioni comprendono la parte residuale della voce "240. Utili (Perdite) delle partecipazioni" non ricompresa fra gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, unitamente alla voce "270. Utili (Perdite) da cessione di investimento".

⁽⁵⁾ Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.